

## Banca Dati del DNA, uno strumento in più per le indagini di Polizia

Entrata in funzione la Banca Dati del DNA. Il nuovo sistema, a disposizione delle Forze di polizia, consente il confronto dei profili del DNA acquisiti sulle scene del crimine con quelli dei soggetti sottoposti ad un provvedimento del giudice.

Tale strumento consentirà inoltre alla magistratura e alla polizia giudiziaria di ricevere interrogazioni di profili del Dna dalle omologhe banche dati internazionali per le finalità di collaborazione internazionale di polizia in adesione al Trattato di Prüm ed alle cosiddette “Decisioni di Prüm”, allo scopo di contrastare il terrorismo e la criminalità transfrontaliera.

Al riguardo “Gli standard qualitativi adottati”, ha affermato il Capo della Polizia Franco Gabrielli “pongono il sistema italiano all’avanguardia nello scenario europeo”.

La banca dati raccoglie elementi sensibilissimi sui quali la normativa italiana richiede rigorosi controlli di garanzia esercitati dalle Autorità nazionali, quali l’Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali e il Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita della Presidenza del consiglio dei ministri, nonché da Accredia (Ente nazionale di accreditamento dei laboratori di prova).

L’ufficio che gestirà il sistema è la Banca Dati Nazionale del DNA (BDN-DNA), una divisione del Servizio per il Sistema Informativo Interforze (SSII), incardinata nel Dipartimento della pubblica sicurezza, all’interno della Direzione centrale della polizia criminale.

Attualmente sono in corso di svolgimento le operazioni di inserimento in banca dati dei profili del DNA ottenuti dai Laboratori del Servizio Polizia Scientifica e del Raggruppamento Investigazioni Scientifiche, i reparti specialistici, rispettivamente, della Polizia di Stato e dell’Arma dei Carabinieri.

Poliziamoderna, la rivista ufficiale della Polizia di Stato, ha dedicato un inserto all’argomento in cui sono trattati i diversi aspetti del sistema tra i quali i passaggi storici dei provvedimenti normativi, le finalità, la tutela della privacy e le procedure di acquisizione dei dati.

16/02/2017